

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Programmazione unitaria 2014-2020

Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese"

Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G. R.n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Tipologia di intervento:	T1
(D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	''

Bando ScrabbleLAB "RESIDENZE ARTISTICO-CREATIVE IN SARDEGNA" POR FESR 2014-2020

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n.1171 del 18.11.2016









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aiuti alle imprese culturali e creative per la realizzazione di progetti di Residenze artistico-creative in Sardegna	
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1	
Soggetti beneficiari	Imprese del settore culturale e creativo	
Settori ammissibili	Tutti quelli previsti dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014	
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento	
Esclusioni	Settori esclusi dalla fonte finanziaria utilizzata	
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli del regolamento applicato e dalla fonte finanziaria utilizzata	
Principali tipologie di spese ammissibili	 Adeguamento e miglioramento degli spazi dedicati alla sperimentazione, innovazione e interazione tra le diverse discipline artistiche e creative Sviluppo delle competenze tecnologiche delle imprese culturali e creative Scambi per la promozione delle diversità e specificità culturali e l'esportazione delle opere, prodotti e/o servizi delle imprese culturali e creative 	
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 53)	
Ammontare delle spese ammissibili	Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000	
Forma aiuto	Contributo a fondo perduto	
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014, art. 53	
Selezione dei progetti	Procedura valutativa	
Procedura istruttoria	A graduatoria	
Durata	Fino al 31 dicembre 2020	
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali	









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

INDICE

FINALITÀ E RISORSE	6
1.1. Informazioni Generali	6
1.2. Oggetto e finalità	6
1.3. Definizioni	7
1.4. Dotazione finanziaria	7
1.5. Forma e intensità degli aiuti	7
1.6. Divieto di cumulo	8
2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
2.1. Soggetti Beneficiari	8
2.2. Forme di aggregazione ammesse	8
2.3. Requisiti di ammissibilità1	0
3. INIZIATIVE FINANZIABILI	2
3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili	2
4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE1	3
4.1.Presentazione della domanda di partecipazione	3
4.2 Documenti da allegare alla domanda di partecipazione	3
4.3. Il progetto	4
4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione	4
5. SPESE AMMISSIBILI	5
5.1 Spese ammissibili	5









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

5.2. Spese non ammissibili	16
6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	16
6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione	16
6.2. Istruttoria di ammissibilità formale	17
6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati	18
6.4. Criteri di valutazione	18
6.5. Formazione della graduatoria	21
6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito	21
6.7. Durata dei progetti	21
7.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE	21
7.1 Erogazione del contributo	21
7.2. Erogazione dell'anticipazione	22
7.3. Erogazione del saldo	22
7.4. Rendicontazione delle spese	22
7.5.Caratteristiche dei titoli giustificativi di spesa	23
8. DISPOSIZIONI FINALI	23
8.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari	23
8.2. Revoca	24
8.3. Rinuncia	25
8.4. Variazioni al progetto	25
8.5 Pubblicizzazione dell'intervento finanziario	25
8.6. Monitoraggi e controlli	25







ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

8.7 Responsabile del procedimento	. 26
8.8. Pubblicazione, informazioni e contatti	. 26
8.9. Informativa sul trattamento dei dati personali	. 26
8.10. Indicazione del foro competente	. 27
8.11. Disposizioni finali	. 27







ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

FINALITÀ E RISORSE

1.1. Informazioni Generali

Il presente Bando, adottato in attuazione delle Direttive approvate con la D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016 e in ossequio alle D.G.R. n.46/9 del 10 agosto 2016 e n.49/11 del 13 settembre 2016, concorre al perseguimento degli obiettivi di cui all'Azione 3.3.1 e in coerenza con le azioni 3.3.2 e 3.7.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese".

Le imprese culturali e creative sono in grado di rivitalizzare le economie locali in declino, di favorire la nascita di nuove attività economiche, di aumentare l'attrattività del territorio e, attraverso la valorizzazione del loro saper essere laboratorio, diventare strumento per generare nuova occupazione.

Il Bando, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it
- www.sardegnaimprese.eu

Agli indirizzi suddetti, sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

1.2. Oggetto e finalità

Oggetto del presente Bando è la realizzazione di progetti di Residenza artistico-creativa quali esperienze di rinnovamento dei processi culturali, della qualità sociale, della partecipazione, della mobilità e del confronto artistico internazionale, nonché di incremento dell'accesso all'offerta culturale e della qualificazione della domanda.

Finalità del Bando è fornire sostegno finanziario alle **Micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI)** culturali e creative in forma singola o associata, operanti nel settore delle arti visive (cinema, arte multimediale e digitale, fotografia e street art) e dalle performing arts (teatro, musica e danza, anche in forma tecnologica), per la qualificazione dell'offerta dei servizi e l'attrazione di nuove attività, con l'obiettivo di:

- favorire lo scambio di esperienze tra giovani artisti locali e quelli che operano nel contesto internazionale:
- consentire l'apertura del territorio regionale alle reti artistiche internazionali creando una rete stabile di scambi;
- creare relazioni tra i diversi luoghi dello spettacolo, attraverso la messa in rete e l'interazione tra gli artisti ospiti e le diverse produzioni realizzate durante le residenze;









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- consolidare un circuito di luoghi e iniziative per la promozione dell'arte contemporanea come strumento di crescita culturale e di sviluppo sociale ed economico;
- promuovere attraverso le Residenze le eccellenze culturali e creative del territorio;
- generare nuova occupazione attraverso la valorizzazione e la pratica dei linguaggi artistici.

1.3. Definizioni

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

- «data di conclusione del progetto»: la data di emissione dell'ultimo documento giustificativo di spesa;
- «dotazione finanziaria»: ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente Bando;
- «MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa»: ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:
 - Micro impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
 - Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
 - Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- -«Residenza»: lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando è pari complessivamente a Euro 1.000.000 a valere sui Capitoli "SC03.5045 (AS) – SC03.5046 (UE) – SC03.5047 (FR)" del Bilancio 2016

Tali risorse sono state definite con la Deliberazione di Giunta regionale n.46/9 del 10 agosto 2016.

Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.5. Forma e intensità degli aiuti

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili, con massimali ed intensità determinati nell'80% dei costi ammissibili, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (comma 8). Il 20%









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

residuo dev'essere garantito dal soggetto beneficiario con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietteria, royalty su concessioni ecc.), da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni ecc.) da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

1.6. Divieto di cumulo

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Soggetti Beneficiari

Per Soggetti Beneficiari, ai fini dell'ammissibilità della domanda e della concessione/erogazione del contributo, si intendono gli artisti professionisti e le MPMI culturali e creative in forma singola o aggregata, che svolgono attività nei seguenti settori artistici del contemporaneo:

- arti visive: cinema, arte multimediale e digitale, fotografia e street art.
- performing arts: teatro, musica e danza, anche in forma tecnologica.

esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante nel seguente Codice ATECO ISTAT 2007:

Sez. R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento ¹, ad esclusione del codice 90.03.01 e 90.03.02

Sez. J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore

Sono escluse dal presente bando le imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento 651/2014/UE.

2.2. Forme di aggregazione ammesse

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I) costituite o costituende;
- Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii;
- Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

¹ Questa divisione include la gestione di strutture e l'erogazione di servizi destinati a soddisfare gli interessi culturali e di intrattenimento del pubblico. Sono incluse la produzione, la promozione e la partecipazione a spettacoli dal vivo, eventi o esibizioni destinati al pubblico; fornitura di competenze artistiche, creative o tecniche per produzioni artistiche o spettacoli dal vivo; cfr. http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'aggregazione deve essere composta da almeno 3 (tre) imprese: questo requisito deve essere valido sino alla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

L'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila alla quale conferire mandato con rappresentanza anche processuale.

L'impresa capofila rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività fino alla loro estinzione. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti, e degli artt. 2699 e 2703 del Codice Civile.

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. E' cura dell'impresa capofila la ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.

Possono presentare domanda di contributo anche ATI/Consorzi/Società consortili/Contratti di rete non ancora costituiti. In tal caso, al momento della presentazione della domanda, le imprese devono assumere l'impegno a costituirsi in una delle forme previste, allegando alla domanda la Dichiarazione di intenti, firmata da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti, di cui al modello allegato al presente Bando (Allegato III).

L'atto costitutivo dell'aggregazione deve essere trasmesso, **pena la revoca del beneficio contributivo**, entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto e deve contenere:

- a) l'indicazione del soggetto capofila;
- b) l'elenco dei partner aderenti al progetto e la percentuale di spesa relativa a ciascun soggetto partecipante:
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto² per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo del pagamento.

Qualora la costituzione formale dell'aggregazione sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono, **pena la revoca del beneficio contributivo**, entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Su specifica e motivata richiesta dei soggetti interessati, sono consentite variazioni del partenariato proponente, ad esclusione del partner con ruolo di capofila, pena la revoca dell'intero contributo concesso, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. I partner subentranti devono possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione a contributo. Il partenariato può essere modificato solo successivamente alla fase di ammissione a contributo.

² Da intendersi come obbligazione di risultato.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili", quali imprese di grandi dimensioni e/o imprese rientranti nei settori esclusi ai sensi dell'art.1, par.3, del Regolamento (UE) n.651/2014, a condizione che:

- sia composta da almeno 3 imprese ritenute ammissibili;
- la maggioranza assoluta delle imprese costituenti l'aggregazione sia in possesso e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3.

I "soggetti non ammissibili" non possono beneficiare del contributo regionale, non possono ricoprire il ruolo di "capofila", non concorrono in alcun modo al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità del progetto e non contribuiscono al calcolo del punteggio di premialità. Le spese da loro sostenute non sono in nessun caso ritenute ammissibili.

2.3. Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare alle agevolazioni previste dal presente Bando gli artisti professionisti e le MPMI culturali e creative che alla data di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti:

- 1) siano MPMI come definite dal Regolamento UE n. 651/2014 Allegato 1
- 2) siano regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione, nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni (se l'attività è esercitata in una sola regione), al REA (Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso la CCIAA), negli elenchi regionali delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- 3) esercitino un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante nel Codice Ateco 2007 n. 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) ad esclusione del codice 90.03.01 e 90.03.02 e/o nel Codice n.59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore);
- 4) possiedano la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

La verifica è effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

 $PN/(CP-C) \ge 0.2$ dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio:

CP = somma dei costi complessivi del progetto/partner indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa/ partner;

Ad incremento di PN possono essere considerati:

- a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
- b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.
- 5) possiedano lo spazio fisico nel quale ospitare il progetto di Residenza. Esso dev'essere:
 - ubicato in Sardegna;
 - già concesso al soggetto che presenta il progetto di Residenza (è richiesta la documentazione attestante la concessione) o in corso di concessione. Nel caso di spazi in corso di concessione, il soggetto proponente deve indicare lo stato di avanzamento della procedura. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria pena la revoca del contributo.
 - attrezzato e con la relativa agibilità.
- 6) non presentino le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE n. 651/2014) in quanto applicabili e, comunque secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando;
- 7) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- 8) non siano incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 9) operino nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 10) abbiano sede operativa attiva³ in Sardegna;
- 11) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011;

³ Per sede operativa attiva si intende l'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione a pena di revoca.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 12) non abbiano ricevuto, per la stessa iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento:
- 13) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal soggetto richiedente nella domanda di partecipazione. La mancanza al momento della presentazione della domanda, di uno dei requisiti previsti al presente punto 2.3 comporta l'**inammissibilità** della domanda stessa. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta la **revoca** delle agevolazioni.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili

I progetti finanziabili, redatti esclusivamente sulla scheda progettuale allegata al Bando (Allegato I), devono sostenere entrambe le seguenti attività:

- a) Sviluppo delle competenze tecnologiche delle imprese culturali e creative;
- b) Scambi per la promozione delle diversità e specificità culturali; esportazione delle opere, prodotti e/o servizi delle imprese culturali e creative.

In particolare:

per quanto riguarda il punto a) Sviluppo delle competenze tecnologiche delle imprese culturali e creative, il progetto deve prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare le tecnologie digitali) per il raggiungimento di competenze e contenuti professionali differenziati ed innovativi, indispensabili per promuovere l'innovazione e la competitività delle imprese del settore.

Per quanto riguarda il punto b) Scambi per la promozione delle diversità e specificità culturali e l'esportazione delle opere, prodotti e/o servizi delle imprese culturali e creative, deve essere prevista la promozione della mobilità degli artisti e delle loro opere, prodotti e/o servizi, come occasione di apprendimento interculturale e diffusione delle opere e delle espressioni artistiche al di là delle frontiere linguistiche o nazionali. La mobilità può essere favorita anche attraverso l'accesso on-line alle diverse espressioni culturali e creative, nonché agli artisti, alle opere e ai prodotti/servizi culturali e creativi di tutto il mondo. In linea con la Convenzione Unesco del 2005 sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali, devono essere privilegiate esperienze di scambio artistico e creativo con i paesi terzi.

Al fine di consentire il superamento delle barriere digitali e architettoniche, potranno essere previsti, altresì, interventi di adeguamento e miglioramento degli spazi dedicati alla sperimentazione, innovazione e interazione tra le diverse discipline artistiche e creative.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, corredata dei dati relativi all'imposta di bollo (qualora dovuta⁴), deve essere presentata entro il **30 gennaio 2017** compilando l'apposito modulo elettronico presente nel Sistema informativo all'indirizzo https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml.

Prima della compilazione ogni Soggetto richiedente deve provvedere all'accreditamento e successiva profilazione nel Sistema informativo.

I dati presenti a profilo possono essere aggiornati o modificati in ogni momento, anche antecedentemente al termine di apertura per la compilazione elettronica della domanda di partecipazione. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei predetti dati è ad esclusiva cura e responsabilità dei Soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.

La procedura informatica per la presentazione della domanda è disponibile a partire dalle ore 11,00 del giorno 05/12/2016 e fino alle ore 24,00 del giorno 30/01/2017.

Una volta concluso il procedimento di compilazione del modulo elettronico, il Sistema consente la stampa della domanda di partecipazione che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/dell'aggregazione (o altra persona delegata a rappresentare), ricaricata a sistema e trasmessa telematicamente. Il sistema invia la notifica di avvenuta trasmissione, completa di data e ora di ricevimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda.

Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo o in forma singola o in forma aggregata.

4.2 Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- a) scheda progettuale sottoscritta mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo (Allegato I corredato del curriculum professionale dell'artista e della lettera di impegno da parte del soggetto proponente di cui alle lettere a) e b) del punto 6.4);
- b) dichiarazione sostitutiva dello spazio fisico che ospita il progetto di Residenza (sottoscritta mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo Allegato II);

⁴ Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato, quelli riconosciuti Onlus dal Ministero delle Finanze e le Cooperative sociali.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- c) dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/Contratto di rete/Consorzio o Società Consortile (solo in caso di aggregazione non ancora costituita) sottoscritta mediante apposizione di firma digitale dei legali rappresentanti o altra persona delegata a rappresentarli (Allegato III);
- d) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- e) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (qualora dovuta) secondo le modalità previste al precedente paragrafo 4.1.

I documenti di cui ai punti a), b), e c) devono essere resi utilizzando esclusivamente i moduli allegati al Bando.

4.3. Il progetto

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti di cui al paragrafo 2.1 – a pena d'inammissibilità – devono presentare un Progetto conforme allo schema (scheda progettuale) allegato al Bando (Allegato I).

Il progetto deve avere un valore compreso tra 15.000 e 150.000 Euro, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al paragrafo 5.1, e deve contenere:

- il titolo:
- la durata (espressa in giornate) ed il periodo (da mese/anno a mese/anno);
- la data prevista di inizio (mese/anno);
- il nome del direttore artistico del progetto;
- le discipline artistiche coinvolte;
- la descrizione delle attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
- la tipologia di professionalità artistiche impiegate per la realizzazione del progetto ed il numero di artisti coinvolti;
- il crono programma delle attività da svolgere ;
- il piano economico-finanziario dettagliato.

Tutte le attività previste nel progetto di Residenza devono garantire, nel breve, medio e lungo termine, per le imprese culturali e creative coinvolte:

- l'attivazione di processi di creazione artistica innovativi;
- il rafforzamento della competitività
- l'integrazione nei sistemi culturali e sociali locali;
- il coinvolgimento del pubblico.

4.4. Non ammissibilità delle domande

Saranno ritenute inammissibili le domande di partecipazione:









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- compilate e pervenute senza l'utilizzo del Sistema informativo;
- trasmesse al di fuori dei termini di scadenza stabiliti nel paragrafo 4.1;
- non sottoscritte dal richiedente mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3;
- non corredate di tutti i documenti, caricati elettronicamente previsti al precedente paragrafo 4.2 e non redatte sui moduli allegati al presente Bando;
- il cui progetto non sia redatto sulla scheda progettuale allegata al Bando e non sia sottoscritto mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come ammissibili nel presente Bando;
- presentate da soggetti che non accettano l'impegno a rispettare le regole di informazione e pubblicità richieste dalla normativa e dalle procedure di attuazione del presente Bando;
- presentate da soggetti che si trovino in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 2 punto 18, in quanto applicabile.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le sotto elencate spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto:

- a) costi per gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici dei luoghi/spazi deputati ad ospitare le "Residenze", finalizzati a garantire l'accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche;
- b) costi di produzione (noleggi, acquisti di materiale e attrezzature informatiche);
- c) costi per servizi qualificati di consulenza e supporto all'innovazione;
- d) costi direttamente imputabili al progetto relativi ad attività culturali, alla cooperazione, ai programmi di scambio, compresi i costi per la promozione delle opere e prodotti culturali;
- e) spese di viaggio, vitto e alloggio per spettacoli, eventi e attività culturali analoghe previste dal progetto in occasione degli scambi;
- f) costi delle attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione del pubblico attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- g) costi per il personale artistico impegnato nel progetto.

Le spese di cui al punto a) sono considerate ammissibili se i luoghi/spazi deputati ad ospitare le "Residenze" sono utilizzati annualmente per fini culturali per almeno l'80% del tempo⁵.

⁵ Dovrà essere svolta in un anno attività culturale, anche non continuativa, per almeno nove (9) mesi









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Le spese relative al costo del personale artistico impegnato nella realizzazione del progetto non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

Si specifica che tutte le spese ammissibili sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere⁶.

Si specifica, inoltre, che l'impresa richiedente ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate, o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria. Il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è fornitore.

5.2. Spese non ammissibili

Sono ritenute spese non ammissibili:

- l'IVA, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (l'IVA sarà considerata costo ammissibile solo per quei soggetti che non possono detrarla, compensarla o recuperarla);
- le spese generali;
- le spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi, periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- le spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico-amministrative finalizzate alla gestione del soggetto beneficiario, comprese le spese per la rendicontazione delle attività dello stesso/degli stessi;
- spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- spese pagate in contanti ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
- spese per l'acquisizione di beni o servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione

La selezione delle domande avviene tramite procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98⁷, articolata nelle seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

⁷ "Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati"







⁶ Art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale sono approvati con atto dirigenziale. I progetti ammessi saranno valutati dalla Commissione di cui al successivo punto 6.3.

6.2. Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nel paragrafo 4.1 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- completezza della domanda e presenza della documentazione allegata stabilita come obbligatoria al precedente paragrafo 4.2;
- possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari previsti al paragrafo 2.3 del Bando;
- indicazione dei tempi previsti per la realizzazione del progetto nel rispetto dei termini di scadenza fissati dal Bando:
- rispetto delle soglie minime di costo fissate dal Bando;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del Bando.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti, è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3) del DPR 445/20009. ⁸

L'Amministrazione regionale può però chiedere il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari consecutivi per l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it), di quanto richiesto. L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del termine di conclusione dell'esame. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda.

Il Responsabile del procedimento (ovvero l'organo dirigenziale competente per l'adozione), emette il provvedimento di ammissibilità formale delle domande presentate e di esclusione di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna. Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

⁸ Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito"







ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione, del merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è effettuata da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali che può anche avvalersi dell'eventuale supporto di esperti esterni.

La valutazione è effettuata sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di 100 punti, determinato dai criteri indicati al successivo paragrafo 6.4.

Per l'ammissione a contributo i progetti devono raggiungere un punteggio pari o superiore a 45/100.

La Commissione predispone la proposta di graduatoria e procede alla trasmissione della suddetta al Responsabile del procedimento che l'approva con proprio provvedimento, ovvero trasmette gli atti all'organo dirigenziale competente per l'adozione.

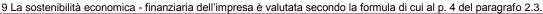
Non sono ammessi progetti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 45 punti derivanti dalla valutazione dei criteri 1 e 2, come descritto al successivo paragrafo 6.4.

6.4. Criteri di valutazione

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nelle seguenti griglie:

1) Caratteristiche del soggetto proponente

CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Validità tecnica	a) Capacità economico-finanziaria dell'impresa in relazione al progetto presentato ⁹	Alta (oltre 0,8)	5
(totale punti 30)	(max 5 punti)	Media (da 0,4 a 0,7)	3
		Bassa (da 0,2 a 0,3)	1
	b) Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente (max 25 punti)	Strumentazione tecnica: Alta = 5; Media = 3; Bassa = 1	5
		Artisti professionisti coinvolti:	10
		Oltre 5 artisti = 10 punti Da 3 a 5 artisti = 5 punti	
		Da 1 a 3 artisti = 2 punti	











ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Concessione in uso dello spazio fisico che ospita il progetto di Residenza ¹⁰ :	10
Spazio privato (fruibile al pubblico) = 10	
Spazio pubblico (fruibile al pubblico) = 8	

Ai fini dell'attribuzione del punteggio al criterio "Artisti professionisti coinvolti" dovrà essere allegato alla scheda progettuale, pena la non attribuzione del relativo punteggio:

- a) il curriculum professionale dell'artista adeguatamente documentato da Rassegna stampa e recensioni su stampa (anche online), contratti, materiale audiovisivo, ecc.
- b) una lettera di impegno da parte del soggetto proponente, sottoscritta per accettazione da parte dell'artista coinvolto.
- 2) Caratteristiche del progetto

CRITERIO DI VALUTAZIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Qualità	a)	Coerenza del progetto con gli obiettivi	Capacità del progetto di aumentare gli	10
(totale punti 40)	۵,	generali e specifici del POR FESR	investimenti privati:	10
(totalo partir 40)		Sardegna 2014-2020 - Azione 3.3.1 -	-Alta = 10	
		3.3.2 - 3.7.1	-Media = 7	
		(max 30 punti)	-Bassa = 3	
		(max 50 punu)		10
			Capacità del progetto di sviluppare	10
			servizi atti a supportare la	
			competitività delle MPMI del settore	
			culturale e creativo:	
			-Alta = 10	
			- Media = 7	
			- Bassa = 3	
			Capacità del progetto di accrescere	10
			le professionalità del settore culturale	
			e creativo attraverso l'utilizzo delle	
			nuove tecnologie:	
			- Alta = 10	
			-Media = 7	
			-Bassa = 3	







ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

b)	Sostenibilità ed economicità del	Il progetto genera entrate ¹¹ superiori	10
	progetto	al 50% del finanziamento concesso	
	(max 10 punti)	Il progetto genera entrate tra il 20%	4
		ed il 50% del finanziamento concesso	
		Il progetto genera entrate inferiori al	1
		20% del finanziamento concesso	

Per l'ammissione al contributo i progetti devono raggiungere un punteggio pari o superiore a 45/100, di cui almeno 15 punti per il criterio 1) e 20 punti per il criterio 2).

Alle proposte progettuali che raggiungono il punteggio minimo di 55 punti, sono attribuiti ulteriori punti, sino ad un massimo di 30, in base ai seguenti criteri di premialità:

	Criteri di premialità	Punteggio di premialità
1.	Interventi artistici sui temi dell'integrazione multiculturale e/o sociale	10
2.	Progetti di Residenza localizzati nelle aree interne individuate nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI12	10
3.	Ospitalità di artisti "giovani" (tra i 18 e i 35 anni di età)	10 (1 punto per ogni artista "giovane" ospitato fino ad un massimo di 10 punti)

In mancanza della documentazione comprovante i requisiti dichiarati - validità tecnica, qualità, premialità non verrà attribuito alcun punteggio.

A parità di punteggio la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

¹² Alta Marmilla (Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villaverde) e Gennargentu – Mandrolisai (Aritzo, Atzara, Austis, Belvi, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti, Tonara).







¹¹ Le entrate generate dal progetto possono essere: entrate dirette, derivanti da cofinanziamento di altri soggetti privati, derivanti da autofinanziamento da parte dell'impresa proponente.



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6.5. Formazione della graduatoria

La graduatoria, approvata con atto dirigenziale comprende l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, nonché di quelli ammessi e non finanziati. La determinazione di approvazione della graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Il Responsabile del procedimento provvede, nei **20** giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, all'invio tramite **PEC** di apposita comunicazione scritta alle imprese ammesse e non ammesse a finanziamento, contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria di merito secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

Sono ammessi a contributo i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non sono in ogni caso ammessi a contributo i progetti che abbiano raggiunto una valutazione inferiore a 45 punti.

6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito

Il Soggetto beneficiario entro e non oltre il termine perentorio di **15** (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione e concessione del contributo, deve trasmettere la relativa accettazione utilizzando l'apposito modello allegato al Bando (**Allegato IV**).

Il mancato rispetto di tale adempimento comporta la revoca del contributo concesso ai sensi di quanto previsto al paragrafo 8.2.

6.7. Durata dei progetti

I progetti devono essere avviati, pena la decadenza dalla concessione del contributo, entro **45** (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo.

Le attività previste devono essere realizzate entro e non oltre **24** (ventiquattro) mesi a far data dal giorno di comunicazione di concessione del contributo. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 6 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione del Responsabile del procedimento ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione.

7.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

7.1 Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo può avvenire a titolo di anticipazione oppure di saldo ed è subordinata alla verifica delle sotto elencate condizioni:

- persistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.3;









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, da rendere sul modulo allegato al Bando (Allegato V), di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (obbligo c.d. Deggendorf);
- apertura di almeno un'unità operativa dell'impresa sul territorio regionale entro i termini stabiliti al paragrafo 2.3;
- esatta rispondenza delle attività svolte a quelle previste dal progetto approvato.

7.2. Erogazione dell'anticipazione

I Soggetti Beneficiari possono richiedere un'anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso entro e non oltre il termine di **60** (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

I predetti Soggetti Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata da garanzia fideiussoria intestata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di importo pari all'anticipazione richiesta, redatta nel rispetto delle modalità indicate nella DGR n. 52/19 del 28 ottobre 2015, e prestata da un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia, da una primaria compagnia assicurativa con regolare iscrizione all'albo IVASS o dagli intermediari finanziari e dai confidi ex art. 107 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione, valida a tutto il 31.12.2020.

In caso di sopraggiunta revoca del contributo, i Soggetti Beneficiari devono restituire entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca la somma ricevuta a titolo di anticipazione, pena l'avvio della procedura di recupero delle somme.

Per quanto non espressamente previsto al presente paragrafo relativamente alla liquidazione del saldo, si rimanda al successivo paragrafo 7.3.

7.3. Erogazione del saldo

Ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 6.7, i progetti devono concludersi entro e non oltre 24 mesi dalla data di comunicazione di concessione dell'aiuto.

L'erogazione del saldo avviene a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla presentazione della rendicontazione delle spese corredata dai titoli giustificativi e dalla relazione finale di progetto, così come specificato al successivo paragrafo 7.4.

7.4. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese, corredata dei relativi titoli giustificativi - così come specificati al successivo paragrafo 7.5, deve essere presentata, a pena di revoca, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione del progetto. Ogni spesa sostenuta deve essere associata ad una delle voci di spesa previste dal Bando.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

La rendicontazione delle spese è vincolante per le richieste di liquidazione del saldo.

7.5. Caratteristiche dei titoli giustificativi di spesa

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui al precedente paragrafo 7.4, tutte le spese ed i costi devono:

- essere indicati al netto dell'IVA;
- essere funzionali e direttamente imputabili al progetto presentato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del presente Bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente ed esclusivamente sostenute dai Soggetti Beneficiari e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. In tutti i casi le fatture devono recare in originale la dicitura: "Spesa sostenuta a valere sul Bando ScrabbleLab Residenze artistico-creative in Sardegna", specificando gli estremi del presente atto POR FESR 2014 2020 Azione 3.3.1.

I titoli di spesa e le relative quietanze devono essere successivi alla data di pubblicazione del Bando sul BURAS e sul sito istituzionale della Regione ed emessi entro la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Le spese non attestabili tramite fatture devono essere riscontrabili nella contabilità e devono essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

La rendicontazione delle spese per il personale artistico impiegato per la realizzazione del progetto non deve superare, come specificato al paragrafo 5.1, il 30% dei costi e deve essere effettuata in base al numero degli artisti effettivamente impegnati nel progetto.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai regolamenti (CE) n.1301/2013 ed al Regolamento (CE) 1303/2013.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari

I Soggetti Beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando;
- b. trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal Bando la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c. assicurare che le attività previste nel progetto inizino entro i termini stabiliti nel Bando;
- d. svolgere le attività previste dal progetto nel territorio regionale;









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- e. concludere le attività entro e non oltre 24 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo:
- f. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti, fermo restando i vincoli di stabilità delle operazioni di cui al Regolamento (CE) 1303/2013;
- g. richiedere al Responsabile del procedimento amministrativo ovvero all'organo dirigenziale competente per l'adozione l'autorizzazione per qualsiasi variazione inerente il progetto nel corso della sua realizzazione:
- h. assicurare la coerenza della esecuzione del progetto con i contenuti del progetto approvato;
- i. conservare per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- j. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- k. non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le stesse spese, in conformità con quanto previsto nel paragrafo 1.6;
- fornire rendiconti periodici, a richiesta dell'Amministrazione, sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
- m. comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione;
- n. documentare le modalità di pubblicizzazione dell'aiuto a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando.

8.2. Revoca

L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nel presente Bando e/o nel successivo provvedimento di concessione, da adottarsi con provvedimento del Responsabile del procedimento, ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione, determina la revoca totale o parziale da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero delle somme già erogate ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.

Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

La mancata restituzione dell'aiuto revocato comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24 comma 32 e 36 della legge n.449/1997.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

8.3. Rinuncia

I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione.

8.4. Variazioni al progetto

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste via **PEC** al Responsabile del procedimento, non oltre i 90 (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso e possono riguardare esclusivamente:

- la composizione del team degli artisti professionisti;
- il piano finanziario.

Le stesse devono essere preventivamente autorizzate per iscritto dall'Assessorato regionale.

La PEC del Servizio alla quale inviare le comunicazioni è la seguente: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.

8.5 Pubblicizzazione dell'intervento finanziario

I Soggetti Beneficiari devono evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione, che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione del'art.115 del Regolamento (CE) 1303/2013, e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione Sardegna e comunicate ai Soggetti Beneficiari.

8.6. Monitoraggi e controlli

L'Amministrazione Regionale e le Istituzioni comunitarie e nazionali, direttamente o attraverso i propri delegati, effettua controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

I soggetti di cui al comma precedente, possono visionare in ogni momento anche successivo al completamento del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di **10** anni.

Sono previsti i seguenti controlli a campione:

- entro 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria relativamente ai requisiti dichiarati dai soggetti ammessi a contributo e finanziati;
- dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione a saldo sui giustificativi delle spese rendicontate e sui requisiti dei Soggetti Beneficiari;
- dopo l'erogazione del saldo per la verifica degli obblighi previsti dal Bando.









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

8.7 Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento di cui al Bando ed alle procedure a questo conseguenti è la Dott.ssa Giuseppina Gioi.

8.8. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it
- www.sardegnaimprese.eu

Agli indirizzi suddetti, sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: scrabblelab@regione.sardegna.it.

Per richieste di assistenza tecnica e informazioni relative alla procedura di accreditamento al sistema di autenticazione regionale (IDM RAS) è possibile contattare il servizio di assistenza all'indirizzo di posta elettronica idm@regione.sardegna.it, oppure chiamare il call center al numero 070 2796325 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13.00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, escluso i festivi.

Le richieste di assistenza/informazioni per la procedura di compilazione online delle domande potranno essere invece inviate all'indirizzo email che sarà indicato nella Guida alla compilazione che sarà resa disponibile nella sezione dedicata al bando nei giorni successivi alla pubblicazione.

8.9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché









ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

8.10. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

8.11. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.





